

**SALUTO AL TERMINE DELLA SOLENNE CONCELEBRAZIONE
EUCARISTICA
DI INIZIO DEL MINISTERO DI PARROCO
DELLA PARROCCHIA SANTUARIO MATER DOMINI
IN MESAGNE**

***Eccellenza Rev.ma,
Signor Sindaco,
Autorità,
Confratelli Sacerdoti,
Comunità di Mater Domini,***

pensieri e sentimenti attraversano il mio cuore e affollano la mia mente.

Ho iniziato quest'avventura con voi nel mese di ottobre scorso e sento, in questo momento, di ringraziarvi tutti per la vostra accoglienza.

Da subito mi sono sentito a casa.

Accolgo l'invito dell'Arcivescovo che mi affida oggi, nella festa liturgica della Natività della Beata Vergine Maria, la guida della Comunità parrocchiale di *Mater Domini* in Mesagne.

Come Maria, la Madre del Signore, la nostra Madre, anch'io dico: *"Eccomi. Fiat voluntas tua; sia fatta la tua volontà!"*

I nostri piani umani, i nostri progetti, le nostre proiezioni vengono sempre capovolte da Dio che dispone per noi il meglio, secondo il Suo progetto di Amore.

Non è il primo incarico pastorale che in 11 anni di ministero sacerdotale mi trovo ad affrontare; come gli altri già vissuti, anche questo, lo accolgo come benedizione di Dio per me e per la mia vita di uomo e di sacerdote.

Ho vissuto in questi anni l'esperienza di servizio nella Segreteria dell'Arcivescovo, quella di Parroco della Parrocchia *"San Giustino de' Jacobis"* in Brindisi e due anni di studio a Roma presso la Pontificia Accademia Ecclesiastica conseguendo, il 18 giugno scorso, il Dottorato in Diritto Canonico.

In questo anno trascorso con voi ho cercato sempre, spero di esserne riuscito, a mettermi in ascolto e a servizio della Comunità senza andare alla ricerca di appagamenti personali o, addirittura, di piacevoli approvazioni umane da parte vostra. Ed ora che con disponibilità ma con timore, ne assumo la guida della Parrocchia, vi chiedo di essermi vicino non solo con l'affetto già dimostrato in questo tempo, ma con la preghiera e la carità fraterna.

Un senso di viva gratitudine la esprimo a te, carissimo don Donato.

Dio ti benedica mentre anche tu rinnovi la disponibilità all'Arcivescovo e alla Chiesa di Brindisi-Ostuni, che ti invia come Parroco a Sandonaci, tuo paese natale. Con te ho vissuto momenti di forte fraternità, oltre che di condivisione nel lavoro pastorale.

Pur essendo rimasto in "*disparte*" ma non "*indifferente*" ho condiviso, non solo nelle intenzioni, il progetto pastorale e catechetico avviato in questa Comunità e che, ora, con l'aiuto di Dio e la collaborazione di voi fedeli, porteremo avanti sfidando le incertezze del cammino.

Ringrazio Dio per l'opportunità che ho avuto di inserirmi gradualmente senza sapere, né immaginare, cosa Dio stesse facendo e progettando per me.

Ed ora, con l'animo ricolmo di gioia, mi rivolgo a te Comunità di Mater Domini:

- **camminiamo** nello stupore di Dio;
- **percorriamo** sentieri di pace;
- **intraprendiamo** cammini di comunione e di riconciliazione, superando le inevitabili difficoltà dei primi tempi. L'avvicendamento non è solo della Comunità ma lo è anche per il Parroco. Vi esorto, dunque, come ricorda Paolo, l'Apostolo delle genti: "*a gareggiare nello stimarci a vicenda*".

La Parrocchia: "**comunità educata ed educante**", diventi per me e per tutti spazio di opportune e sagge scelte pastorali ed educative a servizio di Dio e del suo popolo santo.

Mentre l'Arcivescovo, il 29 marzo scorso, mi comunicava la decisione di inviarmi qui tra voi come Parroco, mi sono venute alla mente le sagge parole contenute nella Prima Lettera di Pietro che, in questo tempo, sono diventate per me "pillole di saggezza".

Così l'Apostolo esorta: "*pascete il gregge di Dio che vi è affidato, sorvegliandolo non per forza ma volentieri secondo Dio; non per vile interesse, ma di buon animo; non spadroneggiando sulle persone a voi affidate, ma facendovi modelli del gregge. E quando apparirà il pastore supremo, riceverete la corona della gloria che non appassisce*".

Prima di affidarci alla protezione materna di Maria, rivolgo un particolare pensiero:

- **ai bambini** appena venuti alla luce e a quanti vengono accompagnati al fonte della rigenerazione mediante il Sacramento del Battesimo;
- **ai fanciulli** che muovono i passi nel cammino dell'Iniziazione cristiana e **alle famiglie** che scommettono con loro nel percorso di formazione;
- **agli adolescenti e ai giovani** che vivono la minaccia da parte del mondo esterno di bastare a se stessi, vivendo come se Dio non esistesse;
- **agli adulti, agli ammalati e ai più poveri** che spesso attraversano momenti di solitudine e di scoraggiamento;
- **alle due comunità religiose** presenti sul nostro territorio: le Suore del Ss. Crocifisso a servizio dei bambini nella Scuola dell'Infanzia e la Comunità delle Suore Antoniane che si dedica alla cura degli anziani ed ammalati;
- **un pensiero ai Sacerdoti collaboratori nel nostro territorio:** Mons. Angelo Catarozzolo e don Alberto Diviggiano che, seppur in stagioni diverse, insieme a don Pietro De Punzio, sono stati miei predecessori in questa Comunità. Un pensiero grato

anche ai Parroci e ai confratelli sacerdoti che operano nella nostra Vicaria di Mesagne, con i quali condividerò lo sforzo e la fatica pastorale, unita alla gioia di spendersi per l'annuncio del Regno in spirito di collaborazione;

- ***un ultimo pensiero ma non nella dignità ai miei genitori e alla mia famiglia***, ai parenti e ai tanti amici che da Veglie, da Brindisi e da altri paesi della Diocesi si uniscono alla mia gioia;
- ***e poi un grazie*** a Lei, Eccellenza Reverendissima, per la fiducia nell'avermi affidato questa Comunità e a voi confratelli sacerdoti. La vostra presenza rallegra il mio cuore e mi dà coraggio e forza. Sentimento di gratitudine la esprimo a quanti, col proprio contributo, hanno permesso lo svolgimento sereno di questa solenne celebrazione - *agli addetti al decoro della Chiesa e ai gruppi della pulizia del Santuario, agli incaricati di sacrestia, al coro e all'organista e a quanti hanno provveduto, perché dopo la celebrazione, vivessimo un momento di fraternità nel cortile* - . Grazie a voi amici collaboratori del Consiglio Pastorale Parrocchiale e del Consiglio per gli Affari Economici, che vi siete fatti promotori e sostenitori del triduo di preparazione e che ci ha visti impegnati in questi giorni. Grazie a voi don Piero Tundo e don Alessandro Luperto che ci avete aiutato nelle riflessioni e nella preghiera; sentimenti di riconoscenza ai Gruppi: Caritas, Apostolato della Preghiera, Ministranti, Ministri straordinari dell'Eucaristia, Giovani, Comunità di Gesù Risorto e Centro sportivo e alle Associazioni: Azione Cattolica e Schiave di Maria, ai Catechisti ed Accompagnatori nel cammino dell'IC, a voi fratelli e sorelle della secolare Confraternita di Mater Domini e a quanti nel silenzio, e dietro le quinte, continuano a lavorare per la Comunità. Spero non aver dimenticato nessuno. I vostri volti e i vostri nomi, prima che essere impressi nel mio cuore e nella mia mente, sono scritti e scolpiti nel cuore di Dio. Dio vi benedica!

Ed ora a Maria, *Mater Domini*, consegno questa Comunità che la Provvidenza ha voluto affidarmi, mentre tutti preghiamo acclamando:

***"Alla tua protezione ci affidiamo Santa Madre del Signore,
ascolta le nostre preghiere,
aiutaci in ogni pericolo
Tu che sei gloriosa e benedetta". Amen!!!***

Mesagne, 8 settembre 2011, festa della Natività della B.V.M.

don Giuseppe Pendinelli